

Perde l'equilibrio, 44enne cade dalla balaustra e finisce sulla scogliera

L'uomo, un tunisino di 44 anni, si era seduto sulla ringhiera in via Acton. Allarme dato da due soci del circolo Canottieri

NAPOLI. L'allarme è scattato quando due soci del sodalizio giallorosso, affacciandosi dalla terrazza più alta del Circolo Canottieri, hanno visto il corpo di un uomo incastrato tra la scogliera e la spianata per contenere l'alta marea.

I due soci hanno allertato subito il 118 che, intervenuto, in via Acton con un'ambulanza, hanno soccorso, imbracato, e portato in salvo un tunisino di 44 anni, tale Mohammed B. Al pronto soccorso dell'ospedale di via Marina, Loreto Mare è giunto in codice rosso anche se secondo i medici l'uomo non è in pericolo di vita. Al quarantaquattrenne verrà anche fatto il test alcolemico in quanto un suo amico, che si è poi "materializzato" a conclusione delle manovre di soccorso, avrebbe detto che avevano bevuto qualcosa e poi l'uomo si sarebbe seduto sulla balaustra in via Acton. Dalle prime indiscrezioni dunque si sarebbe trattato di un incidente forse dovuto a qualche bicchiere di troppo, circostanza che verrà confermata soltanto dai medici dopo i vari esami che sono stati effettuati in ospedale.

LE OPERAZIONI DI SOCCORSO. Di non facile attuazione le operazioni di soccorso che sono state messe in pratica dopo averlo messo in sicurezza facen-



do salire la barella, o meglio scivolare, per una scala a pioli sulla terrazza del Circolo Canottieri Napoli in quanto non era possibile recuperarlo dal fronte strada. Una dinamica che ha rallentato solo di poco i soccorsi veri e propri in quanto sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco che hanno attivato la procedura d'emergenza. Nella mattinata di oggi i medici potranno essere più precisi in merito alle



condizioni dell'uomo che al momento resta in prognosi riservata.

MIMMO SICA

Furto di Natale al San Giovanni Bosco Rubano 15mila euro dalla cassaforte

NAPOLI. Furto in ospedale. Ignoti, tra il 24 dicembre e il giorno di Santo Stefano, sono entrati nei locali dell'Economato dell'ospedale San Giovanni Bosco e hanno preso dalla cassaforte un sacco con 15mila euro.

Secondo quanto si è appreso, non ci sono segni di effrazione. Il sistema di videosorveglianza del nosocomio non funziona, e non ci sono impianti di allarme. A denunciare il furto, il direttore generale Andrea Giannini che ieri mattina, riaprendo gli uffici, si è accorto di quanto era avvenuto.

Sul caso sta indagando la polizia e in ospedale ieri mattina c'erano gli uomini della Scientifica che hanno eseguito rilievi e prelievi nel tentativo di trovare un aggancio e arrivare a coloro che si sono introdotti nell'ospedale. Tutte le piste, al momento, vengono seguite. Elementi interni ed esterni sono al vaglio degli inquirenti. Il fatto di non aver trovato alcuna effrazione, ov-



Furto al San Giovanni Bosco

viamente, fa nascere dei dubbi sul fatto che il furto possa essere stato messo a segno da persone esterne o comunque non viene escluso il coinvolgimento di qualche interno.

Il fatto che il furto sia stato scoperto solo ieri mattina ha dato, comunque, del tempo preziosissimo ai malviventi. Che già avevano un grande vantaggio in quanto nell'ospedale non è in funzione il segnale di videosorveglianza e non c'è nemmeno un semplice allarme antintru-

sione. Gli ospedale spesso sono stati nelle mire dei ladri. Alcuni mesi fa all'Annunziata si è verificato un furto abbastanza anomalo. I ladri, arrivati nei locali della direzione sanitaria avevano danneggiato quattro computer dai quali avrebbero portato via soltanto gli hard disk. Tra le piste investigative l'ipotesi che i ladri fossero intenzionati a far sparire della documentazione conservata all'interno dei computer.

STAZIONE DELLA METROPOLITANA DI GIANTURCO

Inaugurato questa mattina il centro di socializzazione Casa del tempo

NAPOLI. Sarà inaugurato oggi alle ore 11 il nuovo centro di socializzazione per anziani Casa del tempo ospitato all'interno della stazione Gianturco della Metropolitana 2 di Napoli e aperto dal gruppo di imprese sociali Gesco con la cooperativa sociale Accaparlante in locali della Fondazione di Comunità del Centro Storico. Parteciperanno all'inaugurazione: il presidente di Gesco Sergio D'Angelo; il presidente della Fondazione di Comunità del Centro Storico Adriano Giannola, il responsabile Attività Sociali d'Impresa delle Ferrovie dello Stato Fabrizio Torella, la coordinatrice del centro Emanuela Roca e il referente della cooperativa sociale Accaparlante Sergio Vasquez. Il centro offrirà la possibilità a donne e uomini anziani di trascorrere qualche ora in compagnia, coinvolgendoli in attività organizzate da personale specializzato. Rivolto a persone over 65 autosufficienti, affiancherà le famiglie nel compito di caregiving negli orari di lavoro: sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 18 in locali della Stazione della Metropolitana di Gianturco a Napoli. Si tratta dell'unico centro del genere nella zona industriale di Napoli e offrirà tra i servizi, oltre alle attività di animazione e di socializzazione, anche quelli di trasporto da e per l'abitazione (in zona o in altri quartieri di Napoli), la consulenza alla famiglia e il sostegno psicologico all'anziano, la colazione e il pranzo, preparati ogni giorno dai cuochi del ristorante Il Poggio del gruppo Gesco.

SALA GIUNTA PALAZZO SAN GIACOMO

Conferenza stampa del vicesindaco per festeggiare la fine d'anno con buon senso

NAPOLI. Oggi alle ore 11,30 nella sala della Giunta di Palazzo San Giacomo, alla presenza del vicesindaco Raffaele Del Giudice, verranno illustrate le "buone pratiche" per poter festeggiare con consapevolezza e buon senso la fine dell'anno e sensibilizzare i cittadini sul corretto uso dei fuochi artificiali. Interverranno l'assessore ai Giovani Alessandra Clemente, il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco Gaetano Vallefuoco ed il comandante della Polizia Municipale, Ciro Esposito.

COSA FARE L'ULTIMO GIORNO DELL'ANNO

Abbinare le cure di una spa al gusto della buona tavola

NAPOLI. Indecisi tra la cura del corpo e i sapori della buona tavola? Incerti se trascorrere il capodanno in coppia oppure con amici e bambini? Il Romeo hotel ha creato una serie di proposte versatili e capaci di soddisfare le esigenze dei fun lovers più esigenti e, soprattutto, indecisi, che potranno trovare nella variegata offerta della struttura la soluzione ideale. Un Capodanno che non ci si aspetta è quello che il Romeo hotel, il cinque stelle di design, sta preparando per chi è alla ricerca della serata perfetta per dare il benvenuto, come il faut, al 2017. Per iniziare l'anno nella maniera migliore possibile, all'insegna del benessere e della cura del fisico, una tappa obbligata è alla Dogana del Sale, la luxury spa del Romeo. Con Coddle your Feelings la stanchezza sarà solo un ricordo: autentico lusso terapeutico concretizzato in un massaggio a quattro mani per sperimentare un rilassamento profondo. Per vivere la magia dei colori e dei profumi del benessere, l'ideale è Couleurs de la Passion, un trattamento rigenerante ai cristalli di sale associato a un massaggio idratante e rilassante. Sperimentare la dolcezza e ritrovare la passione sarà più facile con Love Paths, un candle massage pensato per la coppia. Capodanno significa anche e soprattutto Cenone, ma nella lounge, a partire dalle 14.30 e fino alle 20 del 31 dicembre, si potrà cominciare con un inedito aperitivo. Per onorare la cena più attesa dell'anno, quella del 31 dicembre, il Comandante, il ristorante del Romeo hotel guidato dall'Executive Chef Salvatore Bianco, ha preparato una duplice sorpresa per i food lovers e per i gourmet che non sanno resistere al fascino della tradizione.

DOVE SI BRINDA AL NUOVO ANNO

Il teatro San Carlo apre le porte ai visitatori con una visita guidata e un drink

NAPOLI. Il Teatro d'opera più antico d'Europa apre le porte al nuovo anno e brinda al 2017 assieme ai visitatori, sperimentando una nuova formula che abbina alla visita guidata un momento di musica presso Opera Cafè, e un drink di benvenuto.

In occasione dell'ultimo dell'anno, infatti, le visite guidate in programma il 31 dicembre dalle ore 12.30 alle 16.30 saranno accompagnate da un drink di benvenuto (Caffè e dolcino, oppure Prosecco e stuzzichino salato) da consumare presso Opera Cafè Scaturchio (prezzo unico visita + drink euro 12) e da un momento musicale con il Laboratorio "Canti e cun- ti di Natale" e brani tipici della tradizione culturale partenopea, a cura del Maestro Romeo Barbaro.

